

## **QUALI SONO I REQUISITI PATRIMONIALI DELLA CLIENTELA (“CAR”)**

Il modo in cui AFEX Markets Europe Limited (“AFEX”) gestisce le attività della clientela è disciplinato dal Central Bank (Supervision and Enforcement) Act del 2013 (Section 48(1)) (Investment Firms) Regulations 2017 (i “Regolamenti”) e dalle linee guida della Banca centrale d’Irlanda (la “CBI”) sui Regolamenti relativi alle attività della clientela per le società d’investimento (di seguito collettivamente indicati come i Requisiti patrimoniali relativi della clientela o CAR).

Lo scopo dei Requisiti patrimoniali della clientela consiste nel definire degli standard normativi destinati ai fornitori di servizi finanziari regolamentati come AFEX, volti a garantire che le attività della clientela da noi detenute siano adeguatamente tutelate e protette nonché a favorire e a consentire una rapida distribuzione di tali attività in caso di fallimento di AFEX. Tuttavia, sebbene i Requisiti patrimoniali della clientela abbiano lo scopo di regolamentare e salvaguardare la gestione delle attività della clientela, non è mai possibile eliminare del tutto i rischi e di seguito identifichiamo alcuni dei rischi principali a scopo informativo.

I Regolamenti e le linee guida della CBI sono disponibili sul sito Web della CBI:  
[www.centralbank.ie/regulation/industry-market-sectors/client-assets](http://www.centralbank.ie/regulation/industry-market-sectors/client-assets).

Abbiamo redatto il presente documento, noto come Documento contenente le informazioni chiave sulle attività della clientela (“CAKID”), affinché i clienti al dettaglio e professionali possano esaminarlo e prenderlo in considerazione prima di depositare denaro presso di noi sotto forma di fondi della clientela al fine di:

- i) spiegare determinate caratteristiche chiave dei Requisiti patrimoniali della clientela;
- ii) fornire informazioni sulle misure da noi previste ai fini della salvaguardia delle attività della clientela; e
- iii) definire i rischi principali relativi alle attività della clientela.

## **CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEI “CAR”**

I CAR obbligano le imprese che detengono le attività della clientela a mettere in atto determinate misure di salvaguardia volte a garantire che le attività della clientela siano protette. AFEX è tenuta a;

- detenere le attività della clientela separatamente rispetto alle proprie attività, depositando le attività della clientela in conti detenuti presso un istituto di credito opportunamente separato ai sensi dei CAR;
- ottenere la dichiarazione da parte dell’istituto di credito che i fondi della clientela detenuti siano di proprietà della nostra clientela e non di nostra proprietà;
- procedere alla stesura degli opportuni registri che attestino la titolarità della clientela rispetto ai propri fondi nonché a riconciliazioni giornaliere dei nostri registri interni con quelli dell’istituto di credito;
- garantire quotidianamente che quello detenuto sia il corretto livello di fondi della clientela;
- informare la clientela attraverso i nostri termini e condizioni e il presente CAKID circa i nostri accordi e, se del caso, ottenere il relativo consenso rispetto alle modalità di detenzione delle attività;
- disporre di e applicare processi e sistemi di gestione dei rischi adeguati, ivi comprese politiche e procedure documentate volte a garantire l’effettiva salvaguardia delle attività;
- procedere alle attività di due diligence della controparte;
- far sì che la società di revisione esterna proceda con cadenza annuale a un’analisi delle attività della clientela, i cui risultati dovranno essere comunicati alla Banca centrale d’Irlanda.

---

## COSA SONO LE ATTIVITÀ DELLA CLIENTELA?

Le attività della clientela includono;

- ❑ **Fondi della clientela:** qualsiasi somma di denaro spettante al cliente che abbiamo ricevuto dal cliente stesso o per suo conto. Sono inclusi i bonifici bancari da noi ricevuti. Non accettiamo né elaboriamo assegni o ordini di pagamento come gli assegni circolari.
- ❑ **Mark-to-market:** il mark-to-market è la variazione di mercato non realizzata sulle posizioni in opzioni non ancora scadute. Si tratta della variazione tra il tasso di cambio e il tasso di chiusura effettivo alla fine di ogni giorno lavorativo, calcolata sul valore nozionale dell'opzione.
- ❑ **Strumenti finanziari della clientela:** qualsiasi strumento finanziario (ad esempio azioni, obbligazioni e quote di organismi d'investimento collettivo) detenuto per conto della clientela, compresi quelli detenuti da un intestatario. Si prega di notare che AFEX non detiene né accetta strumenti finanziari sotto forma di strumenti finanziari della clientela.

I valori assegnati agli investimenti della clientela non sono coperti dai Regolamenti.

## CIRCOSTANZE IN CUI SI APPLICANO O NON SI APPLICANO I CAR

### Si applicano:

- ❑ al denaro appartenente alla clientela da noi ricevuto in relazione ad attività che siano servizi finanziari regolamentati. Si applicano ad esempio al margine iniziale e di variazione depositati dal cliente presso di noi in conformità alle condizioni commerciali di apertura e mantenimento di una posizione in derivati valutari (come le opzioni) che rientrano nell'ambito di applicazione dei Regolamenti MiFID ("Operazione MiFID");
- ❑ quando riceviamo un bonifico bancario, tranne nel caso in cui sia dovuto a una terza parte e venga trasmesso da AFEX alla suddetta parte;
- ❑ ai proventi derivanti da un'Operazione MiFID e spettanti al cliente a seguito della liquidazione della suddetta operazione fino al momento in cui procediamo al pagamento di tali proventi al cliente o al beneficiario concordato;
- ❑ al mark-to-market sulle opzioni di tipo aperto. Il mark-to-market consisterà nella variazione del tasso di cambio tra il tasso di cambio concordato alla data di decorrenza dell'opzione e il tasso effettivo al termine di ogni giorno lavorativo. Questa variazione del tasso viene applicata al valore nozionale dell'operazione per calcolare la variazione del mark-to-market, che non è realizzata, ma deve essere inclusa nel calcolo del denaro del cliente.

### Non si applicano:

- ❑ quando riceviamo i fondi del cliente in relazione ad attività che non siano servizi finanziari regolamentati ai sensi dei Regolamenti;
- ❑ quando i fondi ci vengono trasferiti o ne entriamo in possesso in conformità con le condizioni contrattuali concordate per esonerare il cliente da ogni responsabilità nei nostri confronti (ad esempio nel caso in cui il cliente non rispetti l'obbligo di regolare una transazione con noi, ci approprieremo del margine da noi detenuto sotto forma di fondi del cliente nella misura necessaria per estinguere la sua passività, fatti salvi i nostri altri diritti ai sensi delle condizioni contrattuali);
- ❑ nel caso in cui abbiamo effettuato il pagamento dei fondi del cliente a beneficio suo o di un beneficiario da lui nominato mediante istruzioni scritte a noi trasmesse.

---

## CHI DETIENE I FONDI DELLA CLIENTELA AI SENSI DEI CAR, E COME?

I fondi dei clienti saranno detenuti in un conto di deposito comune o, in via eccezionale e se concordato con noi, in un conto di deposito individuale. Nell'ambito di un accordo di pooling, i fondi relativi a più di un cliente sono detenuti nello stesso conto. I conti saranno aperti e gestiti esclusivamente presso istituti di credito idonei. I nomi degli istituti di credito presso i quali depositiamo i fondi dei clienti sono indicati di seguito:

### Barclays Bank Ireland plc (Irlanda)

I fondi dei clienti sono tutelati dalle norme previste dai Regolamenti, i quali includono obblighi relativi alla separazione dei fondi dei clienti dai fondi dell'azienda, alla conservazione accurata dei registri, alla riconciliazione periodica tra i registri dell'azienda e quelli degli istituti di credito idonei e alle attività di due diligence sugli istituti di credito presso i quali depositiamo i fondi dei clienti per garantire che dispongano di una sufficiente solidità finanziaria.

Le operazioni che riguardano i conti relativi alle attività della clientela saranno effettuate solo sulla base di istruzioni da noi fornite nonché in conformità alle condizioni contrattuali sottoscritte con la clientela.

Prima di depositare i fondi della clientela presso un istituto di credito idoneo, riceviamo una conferma scritta dall'istituto di credito che i fondi presenti nel conto relativo alle attività della clientela siano legalmente separati da qualsiasi altro conto bancario detenuto da AFEX e che non siano soggetti a compensazione o diritti analoghi in riferimento alle passività di AFEX nei confronti della banca. AFEX tratterà gli eventuali interessi maturati sui fondi della clientela detenuti nei conti relativi alle attività della clientela. Il denaro non immediatamente richiesto per liquidare un'operazione d'investimento potrebbe non essere interessato da interessi creditori, ma potrebbe essere interessato da oneri di gestione del contante. I saldi di cassa negativi relativi ai conti della clientela possono essere interessati da interessi debitori.

I fondi dei clienti sono depositati su un conto nella stessa valuta in cui sono stati ricevuti, a meno che non disponiamo di un conto in tale valuta e l'apertura di un conto sarebbe eccessivamente onerosa. Gli importi vengono convertiti secondo i tassi in vigore al momento del deposito sul conto del cliente.

In fase di selezione degli istituti di credito che detengono le attività per conto della propria clientela, AFEX procede, con cadenza almeno semestrale, a una valutazione che riguarda;

- i) l'affidabilità creditizia dell'istituto in riferimento ai rating esterni (ove disponibili);
- ii) i livelli di servizio noti rispetto all'istituto (laddove abbiamo precedentemente interagito con quell'istituto);
- iii) quali diritti spetterebbero al cliente in caso di fallimento della banca interessata.

Se l'istituto di credito non ha sede in Irlanda, viene effettuata una valutazione analoga. Viene prestata particolare attenzione alla definizione delle norme e del sistema di compensazione in caso di fallimento della banca interessata.

Una volta scelto un istituto di credito che detenga le attività della clientela, prima di depositare i fondi della clientela presso l'istituto in questione si otterrà da quest'ultimo una lettera che confermi i dettagli specificati, secondo quanto previsto dai Regolamenti.

## QUALI SONO I RISCHI O LE LIMITAZIONI PRINCIPALI RISPETTO ALLA SALVAGUARDIA DELLE ATTIVITÀ DELLA CLIENTELA?

Sebbene i CAR impongano alle imprese l'obbligo di separare i fondi dei clienti da quelli propri, oltre ad altri requisiti, gli stessi non tutelano né garantiscono il valore dei fondi dei clienti.

I rischi materiali relativi alla salvaguardia dei fondi dei clienti sono riportati di seguito. Potrebbero applicarsi vari altri rischi.

---

## RISCHIO DI INADEMPIENZA

Si tratta del rischio che l'istituto di credito presso il quale sono depositati i fondi dei clienti divenga insolvente o fallisca e non adempia ai propri obblighi nei confronti di AFEX in termini di rimborso di tutti i fondi dei clienti depositati presso l'istituto di credito.

## RISCHIO OPERATIVO

Il rischio operativo è il rischio di perdita derivante da processi, persone e sistemi interni inadeguati o inefficaci o da eventi esterni. Per ogni impresa sussiste il rischio che le persone, i processi e i sistemi siano imperfetti e che eventuali errori e/o operazioni inefficaci possano dare luogo a delle perdite.

## RISCHIO DI FRODE

Il rischio di frode si riferisce a un inganno intenzionale compiuto per ottenere un guadagno personale o per danneggiare un altro individuo e che può essere perpetrato dall'interno o dall'esterno di un'impresa.

## RISCHIO DI POOLING

Sussiste il rischio che il patrimonio di un cliente possa essere temporaneamente utilizzato per finanziare le operazioni di un altro cliente, che AFEX non riesca ad attuare in modo opportuno la separazione contabile o che il pool possa presentare un deficit. In queste circostanze, le eventuali perdite verrebbero applicate su base proporzionale a tutti i clienti che fanno parte del pool o secondo altri criteri previsti dalle leggi applicabili, in modo tale che i singoli clienti non si facciano carico degli oneri complessivi subendo così una perdita.

## CONTROLLI ATTUATI PER MITIGARE I RISCHI

AFEX riduce al minimo questi rischi attraverso i suoi sistemi e controlli, tra cui;

- ❑ attività di due diligence e valutazione dei rischi degli istituti presso i quali sono detenuti i fondi dei clienti;
- ❑ adeguata supervisione dei fondi dei clienti attraverso procedure e controlli documentati volti a ridurre al minimo il rischio di perdite per i clienti;
- ❑ riconciliazioni giornaliere dei nostri registri e dei registri relativi ai fondi dei clienti presso l'istituto di credito e calcoli giornalieri del denaro dei clienti detenuto per loro conto secondo i nostri registri con le risorse monetarie dei clienti che dovrebbero essere detenute presso l'istituto di credito;
- ❑ garanzia dell'esistenza di controlli adeguati su chi può autorizzare i pagamenti dai conti dei clienti;
- ❑ AFEX è tenuta a incaricare dei revisori esterni della verifica annuale della conformità dell'impresa ai CAR. Al termine della revisione, il revisore esterno deve riferire le proprie conclusioni sia ad AFEX che alla Banca centrale d'Irlanda;
- ❑ la Banca centrale d'Irlanda supervisiona AFEX in quanto responsabile della regolamentazione e della supervisione delle imprese d'investimento in Irlanda. In quanto entità regolamentata, siamo soggetti a stretto controllo e revisione da parte della Banca centrale per garantire il rispetto dei nostri requisiti normativi, compresi i requisiti dettagliati in vigore rispetto alla salvaguardia dei patrimoni dei clienti. Per agevolare questa supervisione siamo tenuti a presentare alla Banca centrale delle relazioni periodiche, tra cui una relazione mensile relativa nello specifico alle attività della clientela.

I clienti devono essere consapevoli del fatto che le informazioni di cui al presente documento in relazione all'applicazione del regime relativo alle attività della clientela da parte di AFEX, ai casi in cui si applica e al modo in cui le attività della clientela sono determinate e gestite da AFEX, non sono esaustive. In caso di domande, si prega di contattare il proprio soggetto AFEX di riferimento.